

IL CASO Affollato dibattito al centro sociale sul progetto di Unindustria

# Le mamme contro l'inceneritore

*Genitori in prima linea: per la scuola Verdi furono decisivi*

Nello Duprè

MIGLIANO

«Con l'appoggio convinto e numeroso dei genitori degli alunni delle scuole cittadine possiamo puntare a vincere la guerra contro gli inceneritori che Unindustria intende realizzare a Mogliano e Silea». Ottorino Celebrin, presidente della speciale commissione consiliare di Mogliano "No Inceneritori", si è lasciato trasportare dall'entusiasmo davanti alle circa 400 persone che ieri mattina hanno affollato la sala del Centro sociale.

I genitori degli alunni hanno risposto in massa alla mobilitazione popolare contro i due mega impianti di incenerimento per rifiuti speciali di derivazione industriale. «La campagna di informazione pubblica - ha aggiunto Celebrin - sui rischi per la salute pubblica e sulla tutela ambientale sta dando i risultati sperati, anche se siamo partiti con un ritardo perché durante il commissariamento del Comune durato un anno e mezzo il problema degli inceneritori non è stato affrontato. C'è ancora gente che crede che gli inceneritori di Mogliano e Silea, da 500 mila tonnellate l'anno, servano ad eliminare i rifiuti urbani».

L'assessore alle politiche ambientali, Davide Bortolato, ha ricordato che Mogliano è tra le città più riciclonate d'Italia con il

68% dei rifiuti urbani avviati riciclo («la stessa cosa dovrebbe essere fatta anche per il riciclo dei rifiuti di prodotti dalle industrie»). Nel corso dell'assemblea sono stati forniti anche una serie di dati allarmanti sulla ricaduta delle sostanze altamente tossiche legate all'attività degli inceneritori di rifiuti speciali, come famigerate PM 10 e le nano polveri.

I genitori degli studenti locali hanno già avuto modo di occuparsi alcuni anni fa del problema delle polveri sottili in occasione dell'installazione dell'impianto di riscaldamento a biomassa nella scuola elementare "Verdi" di via Favretti. Impianto costato circa 350 mila euro, con il contributo della Regione, mai entrato in funzione per la ferma opposizione dei genitori a tutela della salute degli alunni.

Succederà la stessa cosa per gli inceneritori?



## INCONTRO

affollatissimo sul problema "inceneritore", argomento che preoccupa in particolare i genitori ma anche gli ambientalisti